

La Comunità di Cura nella Metamorfosi del Sociale

**Un'indagine nei Centri
di Ascolto di Caritas in Lombardia**

ALCUNI ASPETTI RELATIVI ALL'ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI

Secondo i volontari dei Cda le migrazioni sono da considerare uno dei fenomeni epocali del nostro tempo. In particolare, alla luce del fatto negli ultimi anni gli ingressi in Italia sono avvenuti per lo più per via "umanitaria", i volontari, in linea con quanto più volte ribadito da Caritas in materia di micro-accoglienza, ritengono che l'accoglienza dei migranti sotto la fattispecie dei richiedenti asilo debba essere commisurata alle reali capacità di offrire un servizio di accoglienza dignitoso, avendo ben presente che su questo terreno non mancano eccessi speculativi da parte di realtà di varia natura nate con l'intento specifico di lucrare sull'emergenza migranti. Aspetto questo non secondario in relazione all'impatto di questi fenomeni sulla complessiva reputazione del sistema di accoglienza. D'altro canto gli operatori appaiono ben consapevoli del fatto che le migrazioni siano causa di un malessere sociale crescente, che acuisce la drammaticità di un fenomeno che non trova punti di mediazione istituzionale stabili. Resta il fatto che l'accoglienza deve essere considerata un dovere a prescindere dalle motivazioni dei migranti (il 17% non è d'accordo su questa affermazione con una valutazione inferiore a 6/10), anche perché si ritiene che la società italiana nel suo complesso sia fondamentalmente in grado di assorbire le richieste di aiuto. Vi è la consapevolezza che tale posizione di valore possa determinare forme di ostracismo sociale e politico, ancorché, al momento, su livelli mediamente tollerabili. Su questo aspetto le opinioni tendono a divergere non poco: il 40% degli intervistati appare sostanzialmente convinto (valutazione di almeno 7/10) di trovarsi di fronte a fenomeni di ostracismo sociale da parte delle popolazioni locali, il 35% è invece convinto di trovarsi di fronte a fenomeni di ostracismo politico.

Grafico 20 - Opinioni sul fenomeno delle migrazioni
(1=per nulla d'accordo, 10=del tutto d'accordo)



In materia di accoglienza dei migranti le valutazioni espresse dai volontari pongono la rete Caritas in cima alla graduatoria degli attori capaci di porre in essere azioni efficaci, seguita dalla rete della cooperazione sociale e dell'associazionismo volontario in senso lato e dalla rete delle parrocchie. In questo quadro le scuole sono considerate un ambito che sta realizzando una discreta azione di accoglienza dei minori, sicuramente migliore di quanto posto in campo dalle comunità locali e dagli enti locali. Le valutazioni sull'azione del Governo Italiano (alla data della raccolta dei questionari, ovvero aprile-mag-

gio-giugno 2018 e novembre-dicembre 2016 per la diocesi di Milano) è considerata sufficiente, più di quanto non sia quella posta in campo dalle prefetture. Di nuovo negativa l'opinione espressa nei confronti dei media, che anche in questo caso tendono ad essere considerati soggetti disgreganti, pessima l'opinione espressa nei confronti dell'Unione Europa, di cui si valutano molto negativamente le politiche poste in campo per l'accoglienza dei migranti.

Grafico 21 - Valutazioni delle azioni poste in essere in materia di accoglienza dei migranti (1=per nulla d'accordo, 10=del tutto d'accordo)

